Siracusa. Il Libero Consorzio si affida alla speranza: 11 milioni di euro in un mese e mezzo?

“Nel giro di pochi giorni pagheremo lo stipendio di giugno ai dipendenti del Libero Consorzio ed una mensilità per i lavoratori della partecipata Siracusa Risorse”. L’assicurazione arriva dal neo commissario straordinario dell’ente, Arnone. Alla tesoreria è stata inviata una nota con le garanzie “che dovrebbero servire a sbloccare l’attuale stallo”. Poi nell’arco di un mese e mezzo, “con lo sperato arrivo di nuove risorse”, dovrebbero essere pagate le altre mensilità.

E’ uno risultati del primo vertice tra Arnone ed i sindacati nella delicata vicenda della ex Provincia Regionale di Siracusa che – complice una riforma regionale mai veramente funzionale – vive la peggiore condizione finanziaria tra i nove enti cancellati a metà e trasformati in Liberi Consorzi.

Nessuno parli di dissesto. Se Lutri, il predecessore di Arnone, ha rassegnao le sue dimissioni perchè per lui non c’era alternativa alla dichiarazione di fallimento, il nuovo commissario crede nel risanamento possibile. E lo ha spiegato ai sindacati che hanno il difficile compito adesso di raccordo con i lavoratori senza stipendio in un ente che non riesce più ad erogare servizi.

“Evitare il dissesto”, ripete Arnone. Le prime disposizioni in tal senso sono state trasmesse agli uffici competenti per elaborare proposte efficaci per rimettere, piano piano, i conti a posto.

Naturalmente occorrerà anche che vengano trasferite alcune risorse da Stato e Regione. E qui il discorso richiede sforzo di ottimismo visto l’andazzo degli ultimi mesi. L’augurio –

che ad oggi è uno speranzoso pensiero -è che in un mese e mezzo le somme di denaro disponibili sulla carta possano essere realmente a disposizione. Si parla di complessivi 11 milioni di euro per il Libero Consorzio di Siracusa, tra mini finanziarie ed altri interventi.
Per ora, insomma, ci si aggrappa alla speranza. Ma a breve riapriranno le scuole e gli istituti superiori – la cui competenza è del Libero Consorzio – attendono manutenzioni necessarie per aprire nella giusta sicurezza.
Il commissario Arnone ha voluto esprimere solidarietà nei confronti del lavoratore Alberto Scuderi che nella sua pacifica protesta si è recato prima a Roma e poi a Bruxelles, in cerca di attenzioni per un caso drammatico avvolto nel silenzio.
Mercoledì prossimo, alle 16.30, incontro ristretto per delineare un piano di risanamento da condividere con i sindacati che tornano a chiedere un tavolo tecnico permanente e un incontro con la deputazione regionale e nazionale dopo gli impegni che erano stati assunti un mese addietro.

Il "masaniello" del Libero Consorzio, Alberto Scuderi: "discorso già sentito, servono i fatti"

“Gli stipendi arretrati li voglio tutti e 3 e subito. Sono i miei, non chiedo l’elemosina”. Da Bruxelles, dove sta protestando sotto il parlamento europeo, il dipendente del Libero Consorzio di Siracusa, Alberto Scuderi, fa sentire la sua voce dopo l’incontro tra i sindacati e il commissario

dell’ente, Arnone. “Lo ringrazio per la solidarietà sincera che ha voluto mostrarmi anche se a corredo di un discorso che abbiamo già sentito da diversi suoi predecessori. Io cerco altro”, racconta alla redazione di SiracusaOggi.it.
“Qualcuno dovrà rendere conto del ritardo, politicamente o tecnicamente. Ci hanno privato della dignità per una spending review che la politica applica alla gente comune e mai a se stessa”, si sfoga.

Siracusa. Sostegno alla povertà, il distretto socio-sanitario punta su progetti personalizzati

Ampio coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali e sociali per la riuscita del programma di Sostegno per l’inclusione attiva (Sia) ai fini del contrasto alla povertà. È quanto è stato deciso ieri nel corso di una riunione dei sindaci del Distretto socio-sanitario D48, convocata dall’assessore alla Politiche sociali, Giovanni Sallicano, in quanto rappresentante del comune capofila e delegato dal sindaco, Giancarlo Garozzo. Del distretto fanno parte anche: Priolo, Floridia e Solarino (che con Siracusa compongono l’area omogenea “Siraka”); Canicattini, Sortino, Cassaro, Buscemi, Ferla, Buccheri e Palazzolo (area omogenea “Valle dell’Anapo”). La riunione, tenuta nella sede dell’assessorato, ha avuto contenuti prevalentemente operativi. La Sia prevede l’erogazione di un sussidio alle famiglie povere – a partire da quelle con minorenni, disabili o donne in stato di gravidanza – ma a condizione che si accetti l’adesione a un

progetto personalizzato di attività sociale e lavorativa. Proprio per questo aspetto peculiare, e allo scopo di ottenere la totalità dei finanziamenti previsti, è stato deciso di coinvolgere direttamente i centri per l'impiego, le scuole e l'Azienda sanitaria provinciale, oltre alle organizzazioni sindacali e a quelle dei datori di lavoro.“Con la collaborazione di tutti questi soggetti – afferma l'assessore Sallicano – il Distretto intende uscire dalla mera logica assistenzialista per andare oltre il semplice sostegno economico”.

Edilizia scolastica, "Progetto Siracusa" chiede più attenzione

“Potrebbe apparire una strumentalizzazione rilanciare il tema della sicurezza sismica negli edifici scolastici, soprattutto alla luce dei recenti e tragici fatti di cronaca che hanno interessato un'area del nostro Paese,ma proprio la tragica notte di Amatrice e l'imminente avvio del nuovo anno scolastico reclamano immediate risposte, da parte dei nostri amministratori, sullo stato dell'arte degli istituti scolastici della nostra città”. A dirlo è la responsabile del settore Istruzione di “Progetto Siracusa”, Alessandra Turlà.
“Partendo dal presupposto scontato che la sicurezza a scuola è un diritto e”puntare sulla educazione vuol dire anche dare priorità all'edilizia scolastica”. l'esponente della forza politica che fa capo all'ex assessore regionale Ezechia Paolo Reale- chiede all'amministrazione di informare i cittadini sugli interventi predisposti “per la messa in sicurezza degli edifici adibiti ad uso scolastico per la sicurezza sismica e

statica o per lavori di consolidamento. Finora -prosegue- abbiamo assistito da parte delle istituzioni preposte, a risposte parziali ed incomplete. L'assessore Valeria Troia si è dedicata più ad iniziative volte a curare l'immagine che a risolvere i problemi concreti".
Secondo quanto dichiara Alessandra Turlà "sono diverse le scuole che fanno capo al Comune di Siracusa delle quali non si conosce se sia stato effettuato l'adeguamento strutturale ed antisismico. La stessa richiesta riguarda gli edifici scolastici di Istruzione Secondaria di Secondo Grado, che fanno riferimento all'ex Provincia. Progetto Siracusa invita i soggetti preposti, ove si riscontri carenza, ad ipotizzare di dirottare i fondi da altri capitoli di spesa per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e di attivarsi per la realizzazione di un polo scolastico utile per eventuali turnazioni temporanee"

Siracusa. LG sceglie Ortigia per pubblicizzare la sua nuova fotocamera. Su Twitter: "Hai mai visto Ortigia così?"

Un "cinguettio" su Twitter, un'immagine che ritrae Ortigia, accompagnata da una domanda: "Hai mai visto Ortigia così?". In questo modo LG pubblicizza la sua nuova fotocamera. Il centro storico di Siracusa,con i suoi colori, la bellezza di piazza Duomo affollata di turisti nel cuore dell'estate come elementi, per il noto marchio di prodotti tecnologici, in grado di ben pubblicizzare la nuova fotocamera inserita nei circuiti commerciali Una bella sorpresa per gli appassionati

di Ortigia, che seguono tutto quello che riguarda l’isolotto anche attraverso Twitter e proprio con l’hashtag #Ortigia.

Siracusa. L'ambasciatore svedese in visita al Comune: "Riprendere la tradizione di Lucia di Svezia"

Il sindaco, Giancarlo Garozzo, ha ricevuto stamattina, nello studio verde di palazzo Vermexio, l’ambasciatore di Svezia in Italia, Robert Sydberg, in visita a Siracusa anche per assistere all’incontro di stasera al Teatro greco con il primo vice presidente della Commissione europea, Frans Timmermand. L’incontro, dai toni cordiali, è durato una ventina di minuti.
L’ambasciatore Rydberg è apparso molto interessato alla prospettive economiche della città, che dice di avere già visitato e apprezzato poco prima del suo insediamento all’ambasciata di Svezia in Italia. Tra i temi toccati, le iniziative del Comune in chiave turistica, i giovani e la questione dei migranti sulla quale, ha detto l’ambasciatore, il paese scandinavo guarda con interesse alla posizione sostenuta a Bruxelles dal governo italiano. Il sindaco Garozzo si è soffermato anche sugli investimenti per la riqualificazione del porto che – ha detto – in una visione di collaborazione con le altre città, “punta a diventare il più importante scalo turistico della Sicilia orientale”.
Un rifermento è stato fatto anche ai lunghi rapporti legati alla presenza di Lucia di Svezia a Siracusa: da parte di entrambi è emerso il desiderio di riprendere la tradizione recentemente interrotta.

La visita si è conclusa con il consueto scambio di doni: il sindaco Garozzo ha omaggiato l’ambasciatore Rydberg della pubblicazione istituzionale; il diplomatico ha donato un manufatto in cristallo di produzione svedese.
Sempre nell’ambito dell’iniziativa di stasera al Tetro greco, il vice presidente Timmermans sarà a palazzo Vermexio alle 17,45 per una riunione a porte chiuse. Incontrerà il vice presidente della Regione, Mariolina Lo Bello; gli eurodeputati Caterina Chinnici, Michela Giuffrida e Salvo Pogliese; il capo della rappresentanza in Italia della Commissione europea, Beatrice Covassi, accompagnata da Francesca Cigarini (settore politico) e Natalja Montefusco (comunicazione).

Siracusa. Cani randagi attorno alla Neapolis: "rischio per i turisti, si provveda"

L’area archeologica della Neapolis circondata da branchi di cani randagi. “Un pericolo serio e concreto per migliaia di turisti che si recano a visitare l’Anfiteatro Romano e il Teatro Greco di Siracusa”, denunciano il deputato regionale Enzo Vinciullo e i consiglieri comunali Fabio Alota e Salvo Castagnino con il supporto del presidente della circoscrizione Neapolis, Peppe Culotti.
“L’Amministrazione Comunale, nonostante sia stata più volte sollecitata dai cittadini e dai turisti che hanno segnalato il pericolo imminente e grave, continua a rimanere nella più assoluta indifferenza, come se il problema non fosse suo, ma di altri”, lamenta in particolare Vinciullo.

Per Castagnino, Alota e Culotti bisogna “procedere oggi stesso alla cattura dei cani e al loro ricovero in una struttura adeguata: il branco sta aumentando giorno dopo giorno ed è chiaro che gli animali, avendo la necessità di nutrirsi e anche di bere, ogni giorno diventano più aggressivi”.

Siracusa. Il Treno del Barocco ancora in viaggio domenica 4 settembre

Anche domenica 4 settembre si viaggia sui binari della cultura siciliani. Torna il Treno del Barocco anche a Siracusa, con l’itinerario che dalla stazione ferroviaria del capoluogo arriva al castello di Donnafugata, quindi Comiso, con escursioni programmate nelle due località. Il convoglio sarà composto dalle carrozze anni 30 “centoporte” trainate dalla locomotiva storica D445. Elevata, secondo quanto spiegano dalla Fondazione Fs, la richiesta da parte di visitatori e residenti, che acquistano i titoli di viaggio attraverso le biglietterie della stazione ma anche accedendo al sito internet trenitalia.com e usando gli altri punti vendita autorizzati. L’iniziativa si chiama “I binari della Cultura” ed è stata promossa dall’assessorato regionale al Turismo in collaborazione con la Direzione Trasporto Regionale di Trenitalia.

Floridia. Causano un incendio "per gioco", arrestati due 19enni

Li hanno sorpresi mentre avevano appena dato fuoco ad un campo di sterpaglie in località Belvedere. I Carabinieri della Tenenza di Floridia e della Stazione di Belvedere hanno pertanto proceduto all’arresto di due 19enni, incensurati, per incendio. I due amici a mezzo di un accendino, rinvenuto a terra e sottoposto a sequestro, hanno dato fuoco alle sterpaglie di un campo non delimitato da alcuna recinzione e di cui allo stato si sconosce la proprietà, ubicato vicino a delle abitazioni e prossimo alla strada. Proprio passando sulla strada a bordo della sua vettura, un Carabiniere libero dal servizio si è insospettito dell’atteggiamento dei giovani ed ha allertato i colleghi. Le fiamme, complice anche l’elevata temperatura serale ed il vento, si sono rapidamente propagate distruggendo un’area di circa 150 mq di estensione, in prevalenza sterpaglie ma anche con tratti di vegetazione. Il tempestivo intervento dei Vigili del Fuoco di Siracusa ha impedito che le fiamme si avvicinassero pericolosamente alle abitazioni o danneggiassero cose nelle pertinenze. Una “bravata” costata cara ai due giovani, posti agli arresti domiciliari.

Siracusa. Tonnara di Santa Panagia, dopo lo stop ai

lavori il contenzioso: "la Soprintendenza risarcisca 4 milioni"

I lavori di restauro e sistemazione museale della Tonnara di Santa Panagia fanno litigare la Soprintendenza di Siracusa e la ditta che si era aggiudicata l'appalto, la Melita Group. E la vicenda finisce adesso in tribunale, con tanto di richiesta di risarcimento milionaria per la risoluzione del contratto "per inadempienze" voluta dalla Soprintendenza. Come ha spiegato l'amministratore unico, Francesco Melita, assistito dal legale, Gianluca Rossitto, la scelta dell'ente pubblico sarebbe illegittima e pertanto presenteranno adesso un conto di circa 4 milioni di euro.

I lavori, tanto attesi ed annunciati in pompa magna, sono fermi da mesi. Una sospensione inizialmente decisa proprio dalla Melita Group e che poi, nel corso di un braccio di ferro burocratico, è sfociata nella risoluzione del contratto. "Il progetto che ci è stato consegnato conteneva a nostro avviso diversi errori", ha spiegato l'amministratore della società. "Parliamo di errori che avrebbero messo a rischio operai e strutture", aggiunge.

In estrema sintesi, viste le condizioni del costone roccioso su cui poggia la tonnara – esposto ad erosione – esisterebbero concreti pericoli di crollo. Uno studio di perizia commissionato dalla stessa Melita Group avrebbe certificato l'eventualità. Per questo è stato chiesto alla Soprintendenza di procedere anzitutto con il consolidamento della falesia. Una istanza che sarebbero, però, stata rispedita al mittente.

Dal punto di vista strettamente tecnico, vengono contestati i calcoli sulle strutture in cemento armato. Sarebbero "da rivedere" sulla base di un nuovo decreto recentemente emanato e che, quindi ne imporrebbe l'aggiornamento.

Anche in questo caso, la risposta sarebbe stata quella di

procedere come da progetto. E di fronte al rifiuto della ditta si è arrivati nelle settimane scorse alla risoluzione unilaterale. E adesso l’annunciata appendice giudiziaria. Mentre la tonnara di Santa Panagia rimane mestamente sullo sfondo, in attesa di comprendere cosa ne sarà di lei.